

Tutti a scuola di sicurezza stradale

Doppia tappa al "Maria Pia" per la campagna "TuTour" nelle scuole voluta dal Miur

● Sicurezza stradale in due tappe. Con la campagna nazionale che passa anche da Taranto. Formare le nuove generazioni di guidatori e diffondere tra i giovani una nuova cultura del rispetto delle regole della strada. Sono questi gli obiettivi principali di TuTour, il tour nelle scuole organizzato dalla Fondazione Ania in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca che coinvolgerà oltre mille studenti delle scuole di nove città italiane.

Oggi e domani la manifestazione sarà anche a Taranto.

Saranno coinvolti gli alunni delle quarte e quinte dell'Istituto di istruzione superiore "Maria Pia" di via Galileo Galilei, scuola selezionata dalla Fondazione e dal Miur.

Nel corso della mattinata gli studenti svolgeranno lezioni teoriche e pratiche di sicurezza stradale. Nella prima parte della giornata avranno la possibilità di confrontarsi con istruttori professionisti e formatori che illustreranno le principali nozioni di sicurezza stradale. Nel corso della parte teorica, ampio spazio sarà de-

dicato alla distrazione al volante, prima causa di incidentalità stradale in Italia.

Al termine di questa fase, gli studenti verranno portati nel truck della Fondazione Ania, all'interno del quale sono installati simulatori di guida con i quali potranno mettere in pratica ciò che hanno imparato nel corso della lezione teorica. Oltre alla principali manovre come la gestione del veicolo in caso di acquaplaning, sbandata per perdita di aderenza o in seguito alla presenza di un ostacolo improvviso, gli studenti potranno valutare anche gli effetti negativi della guida in stato psicofisico alterato: il software del simulatore, infatti, è in grado di riprodurre le percezioni di chi si mette al volante dopo aver alzato il gomito o aver assunto droghe.

Il tour nelle scuole è una delle attività previste dal protocollo di intesa siglato dalla Fondazione con il Ministero dell'Istruzione per la realizzazione di iniziative rivolte agli studenti delle scuole medie e superiori. «La formazione e

l'educazione sono le prime armi per combattere gli incidenti stradali - spiegano dalla Fondazione Ania - e per questo il settore assicurativo ha voluto investire in un'attività come il tour nelle scuole. Attraverso il protocollo di intesa con il Miur, abbiamo costruito un vero e proprio modello didattico per dialogare con i ragazzi e far capire loro l'importanza del rispetto delle regole della strada».

«L'Educazione alla sicurezza stradale è un impegno che intendiamo sostenere ed incrementare, per il bene dei nostri ragazzi» - ha spiegato il Sottosegretario al Miur, Gabriele Toccafondi. «La migliore forma di educazione - ha aggiunto - deve coinvolgere in forma diretta i giovani, alimentando la consapevolezza di norme, valori e comportamenti fondamentali per ogni convivenza civile. Il progetto Tutour è un progetto sicuramente efficace perché fornisce lezioni teoriche sulla sicurezza stradale abbinate alla pratica tramite l'ausilio dei simulatori di guida».



Il percorso educativo risulta fondamentale per prevenire le tragedie della strada



I simulatori di guida mostrano gli effetti del mettersi al volante ubriaco o drogato



